

**Presidente Toscano**

Invito i signori Consiglieri comunali a prendere posto, grazie.

Invito il nostro gentilissimo Segretario Generale a procedere con l'appello uninominale.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Grazie, Presidente.

Procedo all'appello, come richiesto, per questa seduta di Question Time: *Sindaco Bitetti, assente; Presidente Liviano, assente, Consigliere Azzaro, assente; Consigliera Boccuni, presente; Consigliera Boshnjaku, assente; Consigliere Brisci, assente; Consigliere Catania, assente; Consigliere Contrario, assente; Consigliera Devito, presente; Consigliere Di Bello, presente; Consigliere Di Gregorio, presente; Consigliere Festinante, presente; Consigliera Galeandro, presente; Consigliera Galiano, presente; Consigliere Lazzaro, presente; Consigliere Lenti, presente; Consigliere Mele, presente; Consigliere Messina, presente; Consigliera Mignolo, assente; Consigliere Panzano, presente; Consigliere Quazzico, presente, Consigliera Riso, presente; Consigliera Serio, presente; Consigliere Stano, presente; Consigliere Stellato, presente; Consigliere Tacente, presente; Consigliere Tartaglia, presente; Presidente Toscano, presente; Consigliere Tribbia, presente; Consigliere Ungaro, assente; Consigliere Vietri, presente; Consigliere Vitale, assente; Consigliere Voza, presente.*

Dunque, in Aula 23 ci sono presenti.

**Presidente Toscano**

Perfetto. Quindi possiamo procedere, la seduta è valida per il numero di 23 presenti.

Comunico che sono assenti giustificati il Sindaco, il Presidente Liviano, la Consigliera Boshnjaku, il Consigliere Brisci e la Consigliera Mignolo per motivi personali improrogabili.

Nomino come scrutatori il Consigliere Lenti, il Consigliere Lenti e il Consigliere Tacente.

**Presidente Toscano**

***“Approvazione dei verbali della seduta precedente”.***

Diamo per approvato il verbale della seduta precedente in modalità Question Time del 21 aprile 2026, se non vi sono annotazioni o interventi sul punto. No, quindi lo diamo per letto e approvato.

**Presidente Toscano**

*“Eventuali comunicazioni del Sindaco”*. Non ci sono comunicazioni del Sindaco.

## Presidente Toscano

### ***“Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale”.***

Non ci sono comunicazioni della Presidenza.

Do ora lettura di alcune comunicazioni importanti per il regolare svolgimento della seduta odierna. A norma dell'articolo 52 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si invita il pubblico presente in Aula a tenere un comportamento composto e corretto per tutta la durata dei lavori del Consiglio comunale, astenendosi dall'intralciare in qualunque modo l'ordinato e regolare svolgimento degli stessi.

Secondo quanto disposto dall'articolo 45 del predetto Regolamento, durante la seduta nessuna persona estranea e non abilitata potrà accedere all'area riservata al Consiglio. È fatto altresì severo divieto alle persone del pubblico di effettuare fotografie e riprese audio/video.

Si avvisa fin d'ora che, qualora non sussistano le condizioni di agibilità ambientale, il Presidente, ove i dovuti richiami non sortiscano effetto, disporrà l'allontanamento del pubblico dall'Aula e il prosieguo della seduta a porte chiuse fino al ripristino dell'ordine.

Si rende noto inoltre che per motivi di pubblicità e trasparenza l'area è videosorvegliata e la seduta è videoregistrata da apposita ditta incaricata dall'Ente e che le relative immagini saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune. È altresì ammessa la diffusione delle immagini da parte delle emittenti televisive e delle testate giornalistiche accreditate, nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy.

## Presidente Toscano

Passiamo ora Procedere all'esame dei punti dell'ordine del giorno nella seduta in modalità Question Time. Il primo punto è il numero 9 con la mozione sottoscritta dal Consigliere Gregorio Stano: ***“Impegno urgente per la messa in sicurezza del territorio comunale – Prevenzione del danno erariale e tutela dell'incolumità pubblica attraverso manutenzione preventiva”***.

Prego il Consigliere Stano di presentarla.

## Consigliere Stano

Grazie. Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, buon pomeriggio a tutti.

Illustro questa mozione che spero non venga considerata solo un atto politico, ma un richiamo al senso della responsabilità verso la nostra Città.

È arrivato il momento di riflettere su un cambio di paradigma e passare da un'eterna rincorsa all'emergenza a una manutenzione preventiva. Il quadro che noi abbiamo davanti agli occhi è alla portata di tutti. Troppo spesso ci troviamo di fronte a eventi meteorologici che sono ordinari, venti e piogge che rientrano comunque nella normale variabilità del nostro clima. Non parliamo ovviamente di catastrofi naturali imprevedibili, ma di alberi che si schiantano su auto in sosta, pali della luce che si piegano come giunchi e cartelloni pubblicitari che invadono le carreggiate.

Finora la fortuna ci ha sempre assistito, limitando anche le conseguenze. Sia chiaro che questa mia mozione non ha nulla a che vedere con la tragedia di pochi giorni fa vicino al San Brunone, dove ha perso la vita un nostro concittadino, Domenico Di Ponzio. Quella è un'altra questione, quella è sicurezza sul lavoro. Ci mancherebbe! Dobbiamo essere consapevoli che questa inerzia ha un costo altissimo e la possiamo riassumere sotto tre profili: 1) la sicurezza, perché è in gioco l'incolumità di chi transita sulle nostre strade, di bambini che frequentano parchi e famiglie; 2) responsabilità civile, perché ricordiamo che il Comune comunque è custode dei beni pubblici ed è oggettivamente responsabile dei danni prodotti, a meno che non venga provato il caso fortuito, ma un albero che cade per il vento è incuria, non è un caso fortuito; 3) poi c'è un terzo aspetto molto importante, che è il danno erariale, perché ci ritroviamo a risarcire privati, ad affrontare spese legali e ad approvare molte volte debiti fuori bilancio che prontamente discutiamo nella Commissione con il Presidente Luca Contrario, il quale fa un lavoro egregio indubbiamente, però ogni euro speso in risarcimenti è un euro che sottraiamo ai servizi e questo configura un potenziale scenario di danno erariale per questa Amministrazione.

Con questo noi chiediamo semplicemente:

- un censimento scientifico e quindi un monitoraggio affidato ad agronomi che usino metodologie scientifiche per valutare la stabilità del verde, dando priorità assoluta alle aree sensibili come le scuole;
- un controllo strutturale su pali della luce con oltre vent'anni di vita o con segni di ossidazione, perché un palo che cade non è solo un pericolo fisico, ma un simbolo di infrastruttura abbandonata;
- chiediamo tempi certi e chiediamo di non minimizzare i contenziosi legali per tutelare i fondi dei contribuenti. Non basta la volontà, ma servono anche fondi, quindi chiediamo anche capitoli di spesa specifici nel prossimo assestamento di bilancio.

– Istituire un canale diretto con i cittadini perché possano segnalare rami pericolanti e pali inclinati, ricevendo anche risposte certe;

- istituire scadenze semestrali per il verde e annuali per le infrastrutture, documentando ogni intervento.

... (*interruzione tecnica*)... invitando tutta l’Aula a votare questa mozione, in maniera favorevole ovviamente, perché non è un atto, ripeto, politico, ma è un atto di autotutela per l’Ente e anche verso i cittadini. Dimostriamo alla Città di Taranto che è capace di una gestione moderna, efficace e trasparente anche del proprio patrimonio, non aspettiamo che il prossimo temporale ci presenti di nuovo il conto. È tempo di agire con la diligenza del buon padre di famiglia e la competenza di una Pubblica Amministrazione all’altezza delle sfide che ci attendono.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Stano.

Ha chiesto di intervenire l’Assessore?

(*Intervento fuori microfono*)

Non ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire sul dibattito della mozione? No? Allora, Assessore, prego, ne ha la facoltà.

### **Assessore Lonoce**

Buon pomeriggio, Presidente, Assessori, Consiglieri, Vicensindaco.

Con riferimento ai profili della mozione attinente alla pubblica illuminazione vi rappresento tutto il lavoro che si svolge della pubblica illuminazione.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione comunali è attualmente affidata a un operatore economico esterno, individuato mediante procedura di evidenza pubblica, che opera in regime di responsabilità conto terzi, secondo quanto previsto dal contratto di servizio. In base agli obblighi contrattuali assunti l’operatore è tenuto a garantire la continuità, sicurezza ed efficienza del servizio. Lo stesso risponde, nei limiti di legge e di contratto, dei danni a cose o persone riconducibili a carenze manutentive mediante apposita copertura assicurativa. L’Amministrazione esercita attività di direzione, controllo e verifica sull’operato del gestore. Tale impostazione consente di ridurre il rischio di esposizione diretta dell’Ente a responsabilità risarcitorie conseguenti a comprovate omissioni manutentive.

Nel corso degli ultimi mesi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, l’Amministrazione ha avviato e sta proseguendo un programma di sostituzione progressiva dei pali della pubblica illuminazione maggiormente usurati, (*parola incomp.*) quelli con maggiore anzianità e criticità strutturale. In particolare risultano già eseguiti interventi di sostituzione su via Alto Adige, su via Zara, su alcuni tratti di via Ancona. Sono altresì attualmente programmate analoghe attività di sostituzione in ulteriori aree del territorio comunale, tra cui via Buccari, via Carrieri, via Lago di Viverone, viale

Trentino, via Lago di Vico, via Lago di Trasimeno e una porzione di via Acton. Negli interventi rientrano in una logica di manutenzione programmata e preventiva, volta a ridurre progressivamente le situazioni di potenziale rischio.

Si evidenzia che la manutenzione della pubblica illuminazione non si esaurisce nella sola sostituzione dei pali, ma comprende una pluralità di attività continuative, tra cui sostituzione delle lampade delle armature illuminanti, interventi di ricerca e riparazione guasti sulle linee elettriche, ripristino di disconnessioni o danneggiamenti causati proprio da quello che diceva poc'anzi. Non è che i pali magari diventano curvi, ma sono le macchine che vanno contro i pali dell'illuminazione, quindi cadono i pali quando magari le macchine fanno incidenti stradali. Quello è molto pericoloso. Uno si è verificato proprio in questi giorni in via Vizzarro proprio la sera, quindi abbiamo visto che sono intervenuti immediatamente i responsabili della pubblica illuminazione e i Vigili Urbani, cui do grande apprezzamento perché sono arrivati tempestivamente.

La gestione del servizio richiede pertanto un approccio tecnico integrato e una costante attività di coordinamento con altri soggetti operanti nel sottosuolo urbano. Parallelamente alle attività manutentive l'Amministrazione sta procedendo all'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione, con particolare attenzione a efficientamento dei consumi energetici, adeguamento alla normativa tecnica vigente, alla sostituzione progressiva delle tecnologie obsolete. Tale processo è reso necessario anche dalla sempre più ridotta disponibilità sul mercato delle tradizionali lampade al sodio, che rende indispensabile la transizione verso soluzioni a tecnologia led, maggiormente efficienti, sostenibili e conformi ai più recenti standard normativi.

Alla luce di quanto sopra esposto si rappresenta che per quanto attiene la pubblica illuminazione sono già in atto attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, affidate a soggetto specializzato con responsabilità conto terzi e interventi di sostituzione programmata delle infrastrutture più compromesse, azioni di ammodernamento degli impianti, compatibilmente con le risorse disponibili. Tali attività si inseriscono in un quadro di gestione programmata e non meramente emergenziale del servizio, finalizzata a garantire la sicurezza, la continuità del servizio e la progressiva riduzione dei rischi per la pubblica incolumità.

Come dicevo prima, faccio un elogio al personale della pubblica illuminazione, i tecnici, che veramente stanno a lavorare 24 su 24, proprio per dare sicurezza a tutta la Città di Taranto. Mi creda, caro Consigliere, tenere tante lampade accese e tutti i pali dell'illuminazione, che partono dalla Marina di Taranto fino al Lido Azzurro, non è semplice, anche perché Taranto è molto estesa, è lunga e quindi secondo me bisogna dare atto del grande lavoro che fanno le persone.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei, Assessore Lonoce.

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Gravame. Prego, ne ha la facoltà.

**Assessore Gravame**

Saluto il Vicesindaco, gli Assessori, il pubblico e i Consiglieri, in particolare il proponente.

In riferimento alla gestione del verde, la mozione punta su tre temi. Uno è il censimento del patrimonio arboreo, l'altro le potature selettive, il terzo il monitoraggio periodico.

Voglio informare il Consigliere e anche l'intera Aula che in realtà noi facciamo il censimento del patrimonio arboreo dal 2017, che è alimentato dalle stesse ditte, chiaramente sotto il controllo dei rispettivi DEC, che sono agronomi e della funzionaria, dottoressa Rosaria Bianchini. Quindi il censimento è in corso dal 2017, sono quasi... sono nove anni interi. Considerate che la settimana scorsa è uscita la notizia secondo la quale il 95% dei Comuni pugliesi non ha il censimento, mentre noi ce lo abbiamo appunto da nove anni.

Il tema delle potature selettive è sicuramente rilevante. Poco fa ne parlavo con il Consigliere Vozza per alcune segnalazioni. Chiaramente secondo il Regolamento del Verde Pubblico in vigore, dal 31... dopo il 31 marzo non è possibile effettuare le potature, ma si fanno quelle d'emergenza per ragioni di pubblica incolumità, quindi si tagliano i rami che coprono i lampioni o che possono cadere, che sono a rischio, insomma quelle potature lì. Infine chiaramente noi abbiamo un monitoraggio sistematico degli alberi e in questo siamo spesso aiutati da voi Consiglieri e dalla cittadinanza. Non sto dicendo che va tutto bene, chiaramente per alcuni aspetti sarebbe utile avere maggiori risorse per fare ulteriori indagini di tipo scientifico, ma entrambe le ditte che sono responsabili della manutenzione hanno degli esperti, degli agronomi di riferimento e noi abbiamo una cura quotidiana, anche per passione personale dell'Ufficio, dei dipendenti su questo tema e diciamo che da questo punto di vista mi sento di assicurare, con l'auspicio che in futuro si possano destinare maggiori risorse alla manutenzione ordinaria.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mirko Di Bello. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Di Bello**

Sì. Solo per sensibilizzare, appunto riguardo le potature l'Amministrazione a dialogare anche con la Provincia lì nelle strade di competenza, perché più segnalazioni stanno arrivando dai cittadini circa il problema nelle rotatorie, in particolare alcune rotatorie nel tratto di collegamento Talsano – San Vito, dove la visuale viene completamente preclusa, con il rischio ovviamente di incidenti proprio a ridosso della rotatoria. Quindi non è competenza, credo, nostra, però se possiamo farci portavoce di questa urgenza, perché evidentemente, come ha detto prima l'Assessora, non abbiamo potuto fare per motivi legati alle tempistiche le potature regolari fino al 31 marzo, ora sono diventate urgenti ed è una questione di sicurezza pubblica.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Di Bello.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Gregorio. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Di Gregorio**

Grazie, Presidente.

L'intervento di Mirko Di Bello mi dà la possibilità di spiegare un po' il lavoro che, insieme ad altri amici, stiamo facendo insieme alla Provincia. Martedì prossimo siamo stati convocati dal Presidente perché io ho scritto una lettera al Prefetto e, per conoscenza, anche al Presidente della Provincia perché la situazione sulle rotatorie è abbastanza devastante. Sono molto pericolose. Molte rotatorie prendono la precedenza a sinistra che impedisce completamente la visuale e proprio due settimane fa purtroppo sulla strada per Lama c'è stata una persona che ha perso la vita. Quindi noi andremo martedì.

Inoltre suggerisco all'Amministrazione comunale di intraprendere una strada e un accordo con la Provincia di Taranto per vedere la possibilità di usare i pali che stiamo togliendo dell'illuminazione per le BRT e darli in dono, in dotazione alla Provincia per farci completare tutte le strade provinciali del Comune di Taranto, che insistono sul Comune di Taranto in maniera gratuita. Stesso discorso faccio per le rotatorie che insistono sulle strade provinciali che intersecano il nostro Comune. La maggior parte delle rotatorie sono di una profondità che va dai 2 ai 4 metri, sono molto diverse dalle classiche rotatorie. Per esempio le tre rotatorie gemelle che insistono sulla Strada Provinciale 99, 100 e 101 di Lama, San Vito e Talsano hanno una profondità di almeno quattro metri, quindi io credo che ci sia difficoltà da parte dell'Amministrazione provinciale ad adottare il Piano "Adotta una rotatoria" in quel caso, perché rispetto alle nostre, che sono a filo strada, hanno profondità dai 3 ai 4 metri e inoltre presentano tutte l'esigenza di un guardrail molto alto.

Per cui io proporrei, in questa lettera che suggerisco all'Assessore ai Lavori Pubblici, di poter verificare la possibilità di recuperare tutto lo scarto degli scavi per i Giochi del Mediterraneo per riempire in profondità tutte queste rotatorie che insistono sulle nostre strade e sul nostro Comune, in maniera da tenerle almeno a livello strada, in maniera che poi la Provincia stessa possa adottare una per una le rotatorie, come da bando che è stato emanato nei giorni scorsi.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Luca Lazzaro. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Lazzaro**

Grazie, Presidente.

Voglio ricordare che è importante andare a pulire le strade e quindi mantenere le strade, in modo particolare i cigli stradali, che sono della Provincia ma anche del Comune, per quanto concerne l'impedire la diffusione del batterio della *Xylella fastidiosa*, per cui è stata appena fatta adesso, in questo momento, una proroga per quanto riguarda questa problematica, però io vedo, girando un pochetto sia il Comune di Taranto che la Provincia... quindi va sensibilizzata anche la Provincia in questa direzione per evitare, quindi rallentare l'avanzata della *Xylella*, per cui bisogna lavorare in questa direzione.

Condivido la mozione che, tra l'altro, è stata presentata.

### **Presidente Toscano**

Grazie Consigliere Lazzaro.

... (*interruzione tecnica*)... nuovamente l'Assessore Lucio Lonoce. Prego, ne ha la facoltà.

### **Assessore Lonoce**

Grazie, Presidente.

Allora, l'altro giorno siamo stati in Provincia e c'era il direttore generale Viceconte, la dottoressa Viceconte e l'ingegnere o architetto Marinotti, dove con l'Assessore Maria Lucia stavamo lì per parlare anche nelle scuole e abbiamo sollecitato all'architetto Marinotti proprio di intervenire sulle rotatorie, perché sta diventando molto pericoloso. Non solo questo, abbiamo detto anche che nelle zone delle strade provinciali che percorrono Taranto nella zona provinciale, nella Strada Provinciale, quella di Lama, oltre a non essere illuminate le strade, non c'è manutenzione da parte loro e quindi la gente magari ci chiama ai Lavori Pubblici perché dice che purtroppo le strade non sono illuminate e danno la colpa ai Lavori Pubblici. Questo non è. Li abbiamo sollecitati, ci hanno detto che interverranno quanto prima possibile e quindi aspettiamo. Nonostante le sollecitazioni, ancora oggi vedo che la Provincia non si è adoperata proprio per risolvere i problemi.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Assessore.

Consigliere Di Gregorio.

### **Consigliere Di Gregorio**

Sì, Presidente, grazie. Mi scuso se ho richiesto per la seconda volta di intervenire.

Su questa tematica ho già chiesto alla nostra collega di Martina, che è anche Consigliera provinciale, un intervento perché mi sembra veramente assurdo che su decine e decine di milioni di investimento noi dobbiamo avere la tangenziale in quella condizione. Per cui chiederò martedì alle 16:30 un intervento diretto del Presidente affinché si possa presentare un emendamento in supporto alla completa

illuminazione sia della tangenziale vecchia, che è stata già fatta, che su quelle nuove che andranno a essere... che sono state messe a bando, cioè il secondo e il terzo lotto. Credo che sia un atto dovuto, anche perché, vedete, noi viviamo in una condizione di comunità particolare, siamo degli sporcaccioni cronici, dove troviamo un angolo buio andiamo a buttare immondizia e quindi è molto importante illuminare quei tratti di strada, per una questione anche di pericolosità.

Le strade provinciali di cui parlavo prima, la 99, 100 e 101 e anche la Tangenziale Sud, sono spessissimo al buio, anche dove sono illuminate, perché evidentemente c'è qualcosa che non quadra, al netto del furto dei 400 metri di cavo che ci sono stati per la Tangenziale Sud. Non so adesso in maggioranza chi si ricorda quando ci fu l'alluvione il 31 marzo, era un sabato pomeriggio intorno alle 20:30. Fui costretto a prendere la tangenziale per andare a Taranto dopo il diluvio, avevano chiuso la tangenziale con un nastro scuro al buio e io ci andai a sbattere con la macchina dentro, mi ricordo e dietro di me una decina di macchine che rischiarono di venirmi addosso. Lo scrissi pure sulla chat di maggioranza, se non mi sbaglio, questo appunto. Era intervenuta la Polizia Municipale di Taranto a fare questa chiusura al buio, una cosa molto pericolosa. Per cui, voglio dire, su questa cosa chi vuole molta attenzione e soprattutto ci vuole molta più collaborazione dei due Enti, che al momento onestamente non vedo.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

L'Assessore Gravame mi aveva chiesto di intervenire. Prego, Assessore, ne ha la facoltà. In risposta ovviamente alle sollecitazioni dei Consiglieri.

### **Assessore Gravame**

Sì, brevemente. Era solo per ricordare che intanto bisogna ringraziare l'Amministrazione regionale per avere prorogato al 15 maggio il termine per la manutenzione, per gli sfalci dei terreni pubblici e privati a causa della pioggia, perché chiaramente abbiamo avuto un aprile molto piovoso, quindi di fatto l'erba tagliata ricresceva, è ricresciuta più volte.

Dopodiché volevo anche assicurare sul fatto che sia nell'appalto che si sta concludendo che in quello... nella gara proposta, che è ancora *in itinere*, sono ovviamente previsti i lavori per i sentieri tagliafuoco, per i cigli e per tutta una serie di interventi, le potature e gli abbattimenti per la lotta al punteruolo rosso, perché Taranto è una delle poche Città che ha salvato quasi tutte le palme.

Segnalo che forse c'è stato un piccolo equivoco sulle potature. Noi abbiamo fatto centinaia di potature ordinarie. Tenete conto che sono previste ogni tre anni, quindi le potature ordinarie le abbiamo fatto. Il Regolamento vieta di farle dopo il 31 marzo, a meno che non ci siano ragioni di pubblica incolumità, questo è. Perché mi era sembrato che nel dibattito ci fosse un equivoco, quindi ci ho tenuto a chiarire. Anche lì *de iure condendo*, perché so che la Commissione Ambiente sta lavorando sulla revisione del Regolamento del Verde. Diciamo che noi abbiamo delle scadenze previste sulla base della scienza agronomica e del clima, scadenze stabilite vent'anni fa e nello stesso tempo il clima può essere molto

variabile, tipo quest'anno ha piovuto non dico quattro mesi di seguito, ma quasi e in altri casi non ha piovuto neanche a febbraio, per capirci, quindi forse bisognerà ragionare in sede di revisione del Regolamento anche di questa variabilità del clima, che è figlia dell'emergenza climatica; però ci faremo aiutare chiaramente dagli scienziati, dagli esperti del tema, perché non è certo materia sulla quale si può andare a cuor leggero, ecco.

Grazie a tutti.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giandomenico Vitale. Prego, ne ha la facoltà. Presidente di Commissione Ambiente.

### **Consigliere Vitale**

Grazie, Presidente.

Per collegarmi ovviamente al discorso di Fulvia, dell'Assessore Gravame, assolutamente sì, compito e onere della Commissione sarà quello di provvedere al Regolamento, alla modifica del Regolamento, all'aggiornamento secondo la normativa vigente del Regolamento sulla Tutela del Verde. Stiamo attendendo, come sicuramente anche l'Assessore saprà, delle iniziative che sono sorte all'interno della Regione per emendare, modificare eventualmente il Regolamento regionale. È in una fase ovviamente di insediamento il Consiglio regionale, lo sappiamo benissimo perché alcuni di noi sono anche esponenti in Regione, quindi attendiamo e, ovviamente, come Amministrazione ci faremo trovare pronti per gli eventuali aggiornamenti e le eventuali modifiche.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Presidente Vitale.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per la fase di dibattito, quindi chiudo la fase di discussione e apro quella per la dichiarazione di voto.

Si è prenotato il Consigliere Gregorio Stano. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Stano**

Sì, Presidente. Ringrazio sia l'Assessore ai Lavori Pubblici, Lucio Lonoce che l'Assessore Fulvia Gravame per le delucidazioni date sia a me, ma a tutto il Consiglio comunale.

Io ritiro la mia mozione, non ho problemi a farlo, ma allo stesso tempo spero che questo possa essere un impegno di breve termine affinché dove ci sono quelle dovute mancanze, sia per quanto riguarda i

Lavori Pubblici, ma anche per l'Ambiente, vengano subito espletate affinché l'incolumità dei cittadini, ma anche dello stesso nostro territorio, possa essere messa al sicuro.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Stano.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mirko Di Bello. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Di Bello**

Va bene, la mozione è stata ritirata. Ne aproffito giusto per dire che ringrazio l'Assessore Lucio Lonoce per il dialogo con la Provincia. Le proposte avanzate dal Consigliere Di Gregorio sono importanti e secondo me vanno attenzionate subito.

Ne aproffito, proprio parlando di illuminazione. Nonostante ci siano i pali, alcuni tratti, soprattutto quello della Provinciale che collega Taranto e San Vito, puntualmente, ogni sera sono spenti. Bisogna scrivere, le accendono, poi si spengono il giorno dopo.

Ne aproffito anche per un'ultima cosa veloce. In via Anello di San Cataldo, dove credo sia la competenza del Servizio Strade, praticamente manca la segnaletica orizzontale e chi percorre quella strada provenendo dallo Yachting Club si ritrova a non sapere dove andare. Se quindi possono essere tracciate le linee orizzontali, in maniera tale da evitare eventuali incontri frontali tra veicoli?

Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Di Bello.

Quindi la mozione numero 9 è stata ritirata.

**Presidente Toscano**

Passiamo al punto numero 10, la mozione del 25 marzo 2026, proponente il Consigliere Mirko Di Bello: **“Contrasto al randagismo felino, gestione delle colonie feline e sollecito alla Regione Puglia per l’aggiornamento della legge regionale n. 2/2020”**.

Chiedo al Consigliere Mirko Di Bello di esporre la sua mozione. Grazie.

**Consigliere Di Bello**

Grazie, Presidente.

Mi fa piacere che stiamo affrontando dei temi che sono collegati molto alla sicurezza sulle strade. Il fenomeno del randagismo felino lo conosciamo bene e si connette anche a questioni legate alla sicurezza sulle strade, perché capita purtroppo spesso che attraversa un gatto, un cane e ci si ritrova purtroppo ad avere un incidente anche grave.

La mozione appunto vuole contrastare il randagismo e allo stesso tempo curare la gestione delle colonie feline, attraverso un sollecito alla Regione Puglia per l'aggiornamento della legge regionale numero 2/2020.

La Regione Puglia disciplina la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo mediante la legge regionale numero 2/2020 e i relativi regolamenti attuativi. Il fenomeno del randagismo felino risulta ampiamente diffuso sul territorio comunale, con impatti rilevanti sia sul benessere animale sia sull'equilibrio della convivenza urbana. La gestione delle colonie feline è attualmente sostenuta in larga parte dall'impegno di volontari e associazioni, spesso in assenza di adeguati strumenti strutturali, organizzativi ed economici. L'attuale quadro normativo presenta evidenti criticità operative che ne limitano l'efficacia. Si riscontra l'assenza di strutture dedicate, quali gattili pubblici e convenzionati. Manca una definizione chiara, uniforme e regolamentata delle cosiddette oasi feline, le possibilità di adozione di gatti liberi risultano limitate e consentite nei soli casi di malattia o non autosufficienza dell'animale e tali elementi ostacolano la gestione organica e sostenibile del fenomeno.

Preso atto che a livello regionale è stata già avanzata l'esigenza di un aggiornamento della normativa volta a introdurre strumenti operativi più efficaci per la gestione del randagismo felino e ritenuto che un aggiornamento della normativa regionale, per esempio, è un passaggio indispensabile per rafforzare la tutela del benessere animale, si impegna il Sindaco e la Giunta a sollecitare formalmente alla Regione Puglia l'aggiornamento della legge regionale 2/2020 e, attraverso l'aggiornamento, anche la possibile istituzione di gattili pubblici o strutture convenzionate, regolamentare così le oasi feline, l'ampliamento della possibilità di adozioni anche a gatti liberi, ove possibile. Abbiamo già detto che per il momento è illimitata soltanto nei casi in cui l'animale ha difficoltà o problemi di salute.

Quindi la mozione vuole anche sensibilizzare l'Amministrazione ad attuare tutti quegli strumenti in sinergia, attraverso la Commissione Ambiente, attraverso il dialogo con la A.S.L., attraverso il dialogo con la Regione soprattutto, per cercare di contrastare, lenire il fenomeno del randagismo e regolamentare tutto quanto attiene ai gattili comunali e comunque alle oasi feline.

Grazie.

## Presidente Toscano

Grazie a lei Consigliere Mirko Di Bello.

Volevo comunicare all'Assise, come abbiamo già consegnato agli stessi Consiglieri, che è stato presentato un emendamento a questa mozione sottoscritto dal Consigliere Vitale, che chiedo di poter esporre. Grazie.

## Consigliere Vitale

Grazie, Presidente.

In merito alla mozione depositata io faccio prima l'introduzione dell'emendamento, poi una piccola... non premessa, perché ovviamente è al termine dell'intervento.

Sicuramente... *(interruzione tecnica)*... in questo caso per riflettere su un tema che tocca la nostra sensibilità e noi lo sappiamo.

*(Interventi fuori microfono)*

Enzo? Che tocca la nostra...

*(Interventi fuori microfono)*

Tocca sicuramente la nostra sensibilità verso gli animali, lo abbiamo dimostrato anche negli ultimi Consigli comunali.

L'idea del gattile e dell'oasi felina, anche come predisposta dalla normativa o comunque come soluzioni stanziali, è un concetto decisamente superato per gatti che ovviamente, secondo la normativa nazionale, sono definiti come animali liberi. La sua tutela quindi non può passare dalla reclusione ma dalla gestione delle colonie feline nel loro habitat. Nonostante venga presentata l'oasi, la colonia, il gattile come uno spazio di semilibertà, il rischio reale è che si trasformi in un contenitore di abbandoni. Purtroppo chi ovviamente svolge attività di volontariato sul territorio conosce perfettamente il problema. I soggetti fragili, che sono destinatari delle adozioni, non hanno bisogno di recinti, ma più che altro di adozioni, quindi di una casa, di sterilizzazioni massive e di tutto ciò che l'Amministrazione ha già messo in atto, anche con i dialoghi con la Regione, ma di cui parlerò in un secondo momento. L'obiettivo finale quindi è l'adozione, l'adozione consapevole, garantendo la piena tracciabilità del percorso dell'animale e la sua definitiva collocazione in un contesto familiare.

Per quanto riguarda invece le adozioni, noi sappiamo che il gatto libero non può essere adottato non da legge regionale ma da normativa quadro, quindi da legge nazionale. Perché? Perché è definito un animale libero come le volpi, come i lupi, cioè non sono animali che è possibile adottare. Possono essere adottati solo ed esclusivamente animali, soggetti che abbiano determinate fragilità incompatibili con la vita libera. L'unica vera arma che il Comune ha, i Comuni hanno, le Regioni o gli Enti è sicuramente quella di sterilizzazioni massive, sterilizzazioni a tappeto, microchip day gratuiti, interventi gratuiti di sterilizzazione anche di animali di proprietà, per la sensibilizzazione anche dei privati.

Quindi l'illusione che basti un'area verde delimitata è pericolosa. Noi proponiamo un modello basato sul transito sanitario e logistico, non solo sulla stanzialità. Il Comune deve supportare la cura e la degenza temporanea, ma il fine ultimo deve essere sempre il ritorno sul territorio per i gatti liberi o l'adozione

consapevole e tracciata per i soggetti fragili con microchip e sterilizzazione obbligatoria. La vera civiltà ovviamente non sta nel chiudere il gatto all'interno di un gattile comunale per toglierlo dalla vista del passante o per alleggerire le associazioni locali, ma nel tutelare la loro natura di animali liberi.

In questo mi sono permesso ovviamente di presentare l'emendamento. Perché? Perché la presentazione di una mozione come questa, quando è... non solo come questa in realtà. Approfitto di questo tema per discutere di un tema di cui abbiamo già parlato anche in varie altre riunioni, dell'approfondimento delle Commissioni consiliari, dove abbiamo delle sensibilità ovviamente specifiche noi Presidenti, ma non abbiamo mai messo al secondo posto temi prioritari dell'Amministrazione in confronto a temi, magari, supportati o portati avanti dalla minoranza. Tant'è che quando ho visto l'emendamento ti ho fermato, Mirko, proprio per dirti che ero d'accordo sulla richiesta di aggiornamento. Però su questo, per una questione di economicità anche della macchina amministrativa e di noi come funzione proprio di Consiglieri, quindi di rappresentanti del popolo, suggerirei di sfruttare e di usufruire di più delle Commissioni, perché usufruendo della Commissione in questo caso avremmo potuto invitare l'Assessore all'Ambiente, come ho sentito poi io in separata sede, assieme anche alla Garante neoeletta Ilaria Rocchetto, Garante della Tutela del Benessere Animale, proprio sul tema e capire come si sta muovendo anche la Direzione Ambiente. In questo caso è stato avviato dalla Direzione stessa, dall'Assessore un dialogo con la Regione per comprendere quali possono essere i punti di vista di un Ente come il nostro, che soffre di un'abbondanza, di una sovrappopolazione di gatti molto spesso che non fanno neanche parte di colonie e quindi avrebbe potuto evitare una discussione in Consiglio, ma passare direttamente alla fase esecutiva, cioè la fase di operatività territoriale all'interno dell'Amministrazione, che noi come maggioranza ovviamente non abbiamo mai vietato.

Quindi questo è l'emendamento. Ringrazio il Consigliere Di Bello.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Vitale.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimiliano Stellato. Se può fare una...

*(Intervento fuori microfono)*

Bravissimo, una discussione generale, mozione con emendamento. Puoi?

Abbiamo consegnato gli emendamenti per ogni Consigliere.

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Volevo ringraziare il Consigliere Di Bello e ringraziare anche il Presidente Vitale che, con un emendamento, ci dice che passerà dalle parole ai fatti.

Io vi devo dire di più, che, appresa la volontà del collega Di Bello di fare questa cosa, insieme al Consigliere regionale Massimiliano Di Cuia abbiamo scritto e predisposto una proposta di legge modificativa e integrativa della legge 2 del 7 febbraio 2020 e l'abbiamo depositata, l'ha depositata agli atti del Consiglio regionale.

Vi leggo soltanto l'articolato. Sono cinque articoli, non vi leggo ovviamente... solo il titolo.

L'articolo 1: Istituzione dei gattili e delle oasi feline. L'articolo 2: Adozione dei gatti liberi. L'articolo 3: Sostegno economico e coordinamento. L'articolo 4: Campagna di sensibilizzazione.

Ovviamente è una modalità che, avendo la Regione competenza in materia legislativa sul settore e di atterraggio degli Enti Locali in materia, volevo informare Laura che è stata appena depositata la proposta di legge, che custodisco qui, a firma del Consigliere Di Cuia e l'invito, quindi, alla maggioranza che ovviamente, per affinità politica, interloquisce con la maggioranza di Governo regionale è affinché questa proposta di legge arrivi a goal per l'approvazione, così siamo tutti felici, al netto della valida proposizione della mozione e degli intendimenti dell'emendamento a cura del Presidente Vitale.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mirko Di Bello, presuppongo in contrapposizione all'emendamento. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Di Bello**

Sì. Non in contrapposizione, più che altro per... come dire? L'argomento secondo me non è oggetto di divisione da un punto di vista politico, essendo comunque un qualcosa che viene avvertito da tutti come una necessità. Io purtroppo non avevo contezza né della proposta di legge regionale né tantomeno del lavoro egregio che sta svolgendo l'Assessorato all'Ambiente al riguardo. Questa io l'ho depositata il 24 marzo, oggi siamo a fine mese di aprile, quindi di tutte queste cose non avevo contezza. Generalmente, il Presidente Vitale lo sa, le istanze le porto spesso in Commissione, quasi esclusivamente quelle che hanno a che fare con l'Ambiente. Un anno fa, anzi poco meno di un anno fa, proprio all'inizio della consiliatura parlammo, il Presidente se lo ricorderà, delle sterilizzazioni, che sono comunque la base fondamentale per cercare di arginare il problema del randagismo, perché comunque il numero delle specie si moltiplica stagionalmente e quindi... quella però compete alla A.S.L. e infatti la mozione vuole anche stimolare un dialogo, per quanto possibile. Ovviamente hanno dei costi le sterilizzazioni. Quindi non tanto il confinare i gatti liberi all'interno di oasi dove sono prigionieri, ma cercare, anche in maniera congiunta con gli sforzi regionali della A.S.L., di lenire il problema, che comunque è attuale.

L'emendamento io lo interpreto come qualcosa che va ad aggiungersi e a migliorare quella che è una proposta e che va a favorire un lavoro tra virgolette interno verso l'esterno, quindi mi sento di esprimere voto favorevole sull'emendamento, di conseguenza sulla mozione in generale, così come emendata.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Di Bello.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per la fase della discussione della mozione così come emendata in questo momento. Chiudo la fase di discussione e apriamo quella della dichiarazione di voto. Consigliere Giandomenico Vitale.

### **Consigliere Vitale**

Approfitto, Presidente, in risposta al Consigliere Stellato, dato che mi ha richiesto prima, fondamentalmente, in parole povere il riassunto dell'emendamento.

*(Intervento fuori microfono)*

No. Il punto cruciale di questo emendamento è ovviamente l'avviare un percorso di confronto strutturato e costruttivo tra le associazioni locali, la Direzione Ambiente e la Commissione consiliare competente. Anche perché purtroppo temi come il gattile non trovano... il gattile comunale o l'hub della post degenza o altre tipologie. Cioè, le associazioni o chi comunque è sensibile al tema ed è esperto perché lavora nell'ambito, non sempre hanno una stessa medesima visione, quindi noi come Amministrazione quello che stiamo cercando di fare all'interno delle Commissioni, e lo abbiamo fatto anche su altri temi, è quello di cercare di fare sintesi con quella che è la necessità territoriale. Per quello l'elenco dei punti della mozione depositata dal Consigliere Di Cuia all'interno del Consiglio regionale...

*(Intervento fuori microfono)*

La legge, perdonami. La legge depositata sicuramente... cioè, non so se è stata, come nel nostro caso dell'emendamento... diciamo porta a un percorso condiviso, perché il caso, come hai detto, del gattile, che è il terzo punto, non è un tema che trova l'appoggio di tutte le realtà associative territoriali. Ci sono delle criticità su determinati temi, come anche l'adozione dell'animale libero, del felino libero che non ha alcuna tipologia di problema. Noi come Amministrazione quello che stiamo cercando di fare è ovviamente avviare dei dialoghi costruttivi con le realtà, anche perché non possiamo sapere ovviamente tutto di tutti, quindi cerchiamo di confrontarci con le realtà locali prima di portare anche le leggi regionali all'interno del Consiglio regionale.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Presidente Giandomenico Vitale.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per la fase della dichiarazione di voto, quindi chiudo questa fase e chiedo al Dottore di mettere in votazione prima l'emendamento, poi successivamente, in base alla votazione, voteremo la mozione così come emendata. Quindi adesso la votazione elettronica sarà soltanto sull'emendamento proposto dal Consigliere Giandomenico Vitale.

Il Consigliere Catania non è in Aula, giusto? Controllate un attimo. Allora siamo a 26 presenti in Aula. La mia basetta non funziona quindi io annuncio il mio voto al microfono favorevole.

*26 votanti: 26 a favore.*

Quindi passa l'emendamento con tutti i voti a favore.

Adesso, quindi, chiedo di mettere in votazione al Dottore, sempre in modalità elettronica, la mozione così come emendata. Votate, per favore.

Consigliere Vozza? Il Consigliere Vozza non è presente in Aula, quindi siamo 25.

Ovviamente risultano 24 voti a favore. Voto al microfono a favore.

*25 votanti: 25 a favore.*

Quindi la mozione così come emendata passa all'unanimità.

**Presidente Toscano**

Passiamo al seguente punto all'ordine del giorno, che è il punto numero 11, è una mozione del 31 marzo 2026, proposta dal Consigliere Massimiliano Stellato: ***“Istituzione di misure di tutela e permessi di transito per i lavoratori del delivery (Rider), in occasione della pedonalizzazione estiva di Corso Due Mari, a Taranto”***.

Chiedo al Consigliere Stellato di poter quindi dialogare sulla sua mozione.

**Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Allora, che nessuno mi dica che sto facendo una cosa di sinistra, perché così appare, perché questa proposta, cari colleghi, è targata da alcune organizzazioni sindacali che invece proprio chiedono a gran voce di avere rispetto e attenzione per questa categoria di lavoratori che in questi giorni, come sapete, anzi proprio ieri, è balzata alle cronache nazionali perché lavora sette giorni su sette, perché a pieno regime riesce a raggiungere nel mese poche centinaia di euro, lavora prevalentemente grazie a delle piattaforme informatiche, utilizzando le proprie doti fisiche con il caldo, con il freddo, con la pioggia.

Dal primo di giugno al 13 settembre l'Amministrazione ha inteso pedonalizzare Corso Due Mari nei tratti ricompresi tra via Pitagora e via Matteotti. È fuor di dubbio che questa è un'operazione già sperimentata in passato, ha dato, devo dire, anche buoni risultati, ma dalla categoria viene forte la necessità di avere delle regole, delle deroghe specifiche per la loro attività, perché loro lavorano prevalentemente di sera, lavorano prevalentemente per gli esercizi e gli utenti del Borgo e l'impedimento di passare da quelle parti, senza una deroga specifica per la loro attività, rischia di compromettere quello che è per tutta la stagione il loro monte lavorativo. Quindi per questo io ho chiesto la possibilità, magari confrontandoci con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria, di addivenire a un confronto schietto, franco, diretto con loro per stabilire con quali modalità poter transitare da quell'area pedonabile, con quali modalità magari definire nelle prossimità delle aree dei punti di sosta prossimi a quell'area di pedonalizzazione, in modo che possa consentire all'Amministrazione di proseguire verso il percorso di pedonalizzazione stabilito e a loro di poter continuare a lavorare, in un lavoro che, come sapete, già è lacrime e sangue.

**Presidente Toscano**

Grazie, Grazie Consigliere Stellato.

Vi sono altri Consiglieri che vogliono intervenire nella fase di dibattito? No. Quindi mi ha chiesto la parola il nostro Assessore Patronelli. Prego, ne ha la facoltà.

**Assessore Patronelli**

Buongiorno Presidente. Buongiorno, Assessori. Buongiorno, Consiglieri. Buongiorno ai presenti.

Allora, io devo dire che il Consigliere Stellato ha toccato una categoria di lavoratori che va sicuramente tutelata. La bontà della mozione non si discute, ma è doveroso da parte mia fare delle precisazioni.

Ad oggi un regolamento specifico e definitivo del nostro Comune per questa categoria di operatori, dei lavoratori del *delivery*, i *rider*, non esiste. Facciamo riferimento invece, per dare la possibilità a questi operatori di arrivare quanto prima al punto di destinazione, alla delibera di Consiglio Comunale numero 71/2016. Questa istituisce il Regolamento per il transito nelle corsie e nelle strade preferenziali. Quindi loro possono serenamente adottare il *pass* per arrivare quanto prima a destinazione.

Poi devo fare un'altra piccola considerazione, proprio di carattere diciamo tecnico oggettivo. Fortunatamente ci possiamo affacciare e vedere Corso Due Mari. Corso Due Mari, la strada interessata dal provvedimento dell'Amministrazione, è lunga circa 130 metri e interessa tre arterie stradali, che sono Via Matteotti, Corso Umberto e Via Pitagora. Gli stabili che vediamo qui di fronte, compresi tra l'isolato Via Matteotti e Corso Umberto, non hanno accesso diretto sul Corso Due Mari, hanno accesso tanto da Via Matteotti quanto da Corso Umberto, quindi la possibilità lì di arrivare proprio per il *delivery* non c'è sostanzialmente. Dall'altra parte invece c'è soltanto uno stabile, lato Via Pitagora, che potrebbe essere interessato dal raggiungimento di un eventuale *rider*.

Quindi che cosa voglio rappresentare? Che praticamente, considerato che il secondo isolato è di circa 70 metri, se dovessimo supporre che a 35 metri, in mezzeria si deve fermare il *delivery*, 35 metri, voglio dire, si possono fare serenamente a piedi in meno di un minuto per raggiungere il punto di destinazione. Questo non vuol dire bocciare una mozione, questo vuol dire rimandare la bontà della mozione del Consigliere Stellato a quando la nostra Città vedrà la realizzazione di una ZTL molto più ampia e in quel caso dovremmo essere sicuramente di aiuto a questa categoria, in quel preciso momento o quando, in fase di attuazione, di progressione, le ZTL andranno progressivamente ad aumentare. Quindi io credo che in questo particolare momento non possa trovare accoglimento, ma sicuramente la mozione può essere ripresentata in un successivo momento, qualora il Consigliere volesse ritirarla.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Assessore.

Chiedo al Consigliere Stellato una risposta nel merito. Grazie.

### **Consigliere Stellato**

Presidente, io la mozione non la ritiro per non consentire agli Assessori di dire poi che io presento le mozioni e le ritiro, quindi non la ritiro, però lei mi sta dicendo, Assessore, che noi non possiamo prevedere il rilascio di autorizzazioni specifiche per questo tratto, cosa che normalmente si fa. Cioè, mi sta dicendo che non è possibile individuare un'area di sosta prossima, cioè uno stallo di sosta prossimo di qua e di là per quel periodo, dove loro possono lasciare il mezzo e andare a fare la consegna. Cioè, lei mi sta dicendo che questo non è possibile e mi sta dicendo che non possiamo – questo chiede la mozione - aprire un Tavolo di concertazione con le organizzazioni sindacali, la C.G.I.L. per esempio, che è attenta

a questa cosa e non capisco perché non è possibile per questi pochi *rider* che fanno questo lavoro. L'Amministrazione Bitetti sta dicendo di no, cioè questo è il punto. Cioè, stiamo dicendo di no ad una categoria di lavoratori che soffrono già una crisi identitaria dal punto di vista lavorativo e noi... voi state bocciando la possibilità di rilasciare per cento metri la possibilità di andare, transitare a passo d'uomo verso la destinazione e di non realizzare due stalli per quel periodo dove loro possono lasciare il mezzo, consegnare e ripartire. Mi sembra veramente assurdo. Ovviamente credo di aver sentito male, ma io la mozione non la ritiro per responsabilità politica. Io mi assumo la mia, voi vi assumerete la vostra.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere.

L'Assessore vuole replicare al suo intervento. Prego, ne ha la facoltà.

### **Assessore Patronelli**

Io vorrei chiedere scusa a tutti se non sono stato felice nell'esprimere il concetto in precedenza. Nella mozione leggo "istituzione di misure di tutela e permessi di transito". Il permesso di transito è diverso dal localizzare, insieme a un Tavolo di concertazione con i sindacati, prima di arrivare a Corso Due Mari un punto dove poter far sostare serenamente. Su quello mi rendo totalmente disponibile, però rilasciare un permesso per arrivare a Corso Due Mari non lo vedo preciso e puntuale.

*(Intervento fuori microfono)*

La bicicletta può transitare sotto i sei chilometri orari. Se mi parli di ciclomotori, no. Se tu mi parli di bici, puoi transitare serenamente con le regole che tutti conosciamo, sotto i sei chilometri orari.

*(Intervento fuori microfono)*

No non è un no *tout court*, è un no *tout court* specifico per Corso Due Mari. Per Corso Due Mari.

*(Intervento fuori microfono)*

Io non ho la possibilità di fare emendamenti. Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tribbia. Prego, ne hai la facoltà.

### **Consigliere Tribbia**

Grazie, Presidente Toscano.

Mi permetto di intervenire sull'argomento suggerendo una cosa. Ho ascoltato con attenzione le parole dell'Assessore Patronelli, che ha ben delineato quel tratto per ciò che concerne ovviamente le abitazioni, quindi l'utenza domestica, a beneficio ovviamente dell'operato degli operatori del *delivery*. Stiamo forse sottovalutando che comunque quel tratto di strada sarà isola pedonale perché insistono delle attività di

genere ovviamente come pizzeria e ristorazione, che utilizzano gli stessi *delivery* per poter fare poi le consegne ovviamente alle abitazioni che stanno in altri luoghi, in altre zone, molto presumibilmente anche nella zona del Borgo. Quindi la proposta del Consigliere Stellato andava nell'ottica, immagino, anche di venire incontro a quelle stesse attività commerciali, quindi quando l'Assessore ben descrive che lì insiste un solo accesso di uno stabile, nello stesso tempo volevo porre l'attenzione che ci sono diverse attività commerciali che utilizzano i *delivery* e quindi la possibilità di non avvicinarsi col mezzo per le moto e parcheggiarlo ovviamente distante, suppongo - è quello forse il motivo per il quale le organizzazioni sindacali chiedevano un Tavolo di confronto - che possa essere un problema, sia per l'utilizzo dello stesso mezzo ma anche per la sicurezza, dovendo poi ovviamente lasciare questi operatori il mezzo distante, quindi non magari alla portata visiva degli stessi. Come sappiamo e riscontriamo, diverse volte sono accaduti anche dei furti proprio degli stessi mezzi.

Quindi chiedo, mi rivolgo direttamente all'Assessore ma anche alla stessa maggioranza, qualora fosse modificabile ed emendabile questa mozione per poterla far passare, ripeto, a beneficio, visto che più volte è stata usata la parola "bontà" della mozione di Stellato, visto che prendiamo in considerazione che la proposta del Consigliere è a beneficio di una categoria già molto bistrattata e sicuramente sfruttata, consentitemi questo termine... chiedo magari che si possa fare un emendamento alla stessa per poter poi essere approvata nel migliore dei modi, cercando di raccogliere l'accoglimento anche e il voto favorevole della maggioranza.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Tribbia.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lenti. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Lenti**

Presidente, buongiorno.

Chiedo due minuti di sospensione per capire un attimo se fare l'emendamento o meno.

### **Presidente Toscano**

Perfetto. Lo vogliamo porre in votazione, anche per alzata di mano? Senza che facciamo la modalità elettronica. Siamo tutti a favore? Contrario Tartaglia? Se alzate la mano per... (*interruzione tecnica*).

Perfetto, in video *streaming* abbiamo registrato. Tutti a favore. Sono le 17:42, dieci minuti di sospensione per eventuali...

(*Interventi fuori microfono*)

Cinque minuti di sospensione.

*I lavori del Consiglio Comunale vengono sospesi.*

*Alla ripresa:*

**Presidente Toscano**

Invitiamo il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei presenti, in modo tale da poter avviare i lavori dell'Assise.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Okay, allora procedo al nuovo appello, come richiesto dalla Presidente: *Sindaco Bitetti, assente; Presidente Liviano, assente, Consigliere Azzaro, assente; Consigliera Boccuni, presente; Consigliera Boshnjaku, assente; Consigliere Brisci, assente; Consigliere Catania, presente; Consigliere Contrario, assente; Consigliera Devito, presente; Consigliere Di Bello, presente; Consigliere Di Gregorio, presente; Consigliere Festinante, presente; Consigliera Galeandro, presente; Consigliera Galiano, presente; Consigliere Lazzaro, presente; Consigliere Lenti, presente; Consigliere Mele, presente; Consigliere Messina, assente; Consigliera Mignolo, assente; Consigliere Panzano, presente; Consigliere Quazzico, presente, Consigliera Riso, presente; Consigliera Serio, presente; Consigliere Stano, presente; Consigliere Stellato, presente; Consigliere Tacente, presente; Consigliere Tartaglia, assente; Presidente Toscano, presente; Consigliere Tribbia, presente; Consigliere Ungaro, presente; Consigliere Vietri, presente; Consigliere Vitale, presente; Consigliere Voza, presente.*

Pertanto in Aula 24 presenti.

**Presidente Toscano**

Perfetto, 24 presenti, numero congruo per procedere con i lavori dell'Assise.

Si è prenotato il Consigliere Massimiliano Stellato, prego.

**Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Allora, durante il periodo di sospensione dei lavori con l'Assessore Patronelli abbiamo convenuto di rinviare il punto all'ordine del giorno perché per l'eventuale creazione di aree di sosta dedicate è necessario un confronto con la Direzione Polizia Locale e quindi rinviando il punto al prossimo Question Time.

Grazie.

Chiedo ovviamente all'Aula di esprimersi, perdonatemi, sul punto.

**Presidente Toscano**

Si era prenotato il Consigliere... perfetto.

Quindi siete tutti d'accordo per poter rinviare al prossimo Question Time?

*(Interventi fuori microfono)*

Facciamo per votazione per alzata di mano e facciamo la *video streaming*. Alzate tutti la mano.

*24 votanti: 24 a favore.*

All'unanimità, quindi al prossimo Question Time sarà messa all'ordine del giorno la mozione del Consigliere Stellato.

**Presidente Toscano**

Continuiamo con i lavori dell'Assise. Al punto numero 12 una mozione dell'8 aprile 2026... Il Consigliere Di Gregorio ha chiesto di intervenire. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Di Gregorio**

Sì, Presidente, grazie.

Mi scuso, chiedo di poter anticipare il punto 14, perché ho una visita medica tra mezz'ora ed è una cosa importante, quindi vi chiedo la gentilezza, se posso anticipare.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Consiglieri, ad alzata di mano, stessa modalità, così non attiviamo la... Facciamo la video.

*24 votanti: 24 a favore.*

All'unanimità.

**Presidente Toscano**

Anticipiamo il punto numero 14, che è la mozione del 16 aprile 2026, proponente il Consigliere Vincenzo Di Gregorio sulla mozione: *“Acquisizione strade”*.

Invito il Consigliere Di Gregorio a rappresentarla, grazie.

**Consigliere Di Gregorio**

Sì, grazie Presidente. Ringrazio l'Aula per avermi permesso di anticipare questo punto.

Nel solco della delibera che è stata approvata nel precedente Question Time, richiedo all'Amministrazione comunale di acquisire a patrimonio alcune strade che al momento sono sprovviste di qualsiasi servizio. Quindi questo è il primo passo affinché, spero quanto prima possibile, anche questi cittadini possano vedere soddisfatta la propria dignità.

Le strade coinvolte in questa mozione sono la Strada Vicinale Trullo, via Lago di Fusaro, via Lago Verde, via Lago D'Oria, via Lago di Alimini Grande, che è una strada importante che risulta ancora privata, e via Santo Stefano a Lama.

*(Intervento fuori microfono)*

Canale di Sicilia è già presente nella vecchia delibera, quindi queste sono quelle escluse e sto facendo un lavoro certosino diviso per zone.

Quindi vi chiedo di esprimervi su questa mozione. Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie.

**Consigliere Di Gregorio**

Via Maestri del Lavoro, Consigliere Vietri, sta nella vecchia mozione, quella che abbiamo fatto quindici giorni fa.

**Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Di Gregorio.

Apriamo il dibattito. Ci sono dei Consiglieri che si prenotano per la discussione sul punto?

No, quindi chiudo la fase di dibattito e apro quella per la dichiarazione di voto.

Non ci sono Consiglieri prenotati, quindi chiedo di poter procedere all'attivazione della votazione in modalità elettronica.

Perfetto, siamo in 23 in Aula, però io non ho la basetta funzionante, quindi esprimo il mio voto a favore al microfono.

*23 votanti: 23 a favore.*

La mozione presentata dal Consigliere Di Gregorio passa all'unanimità.

**Presidente Toscano**

Passiamo al seguente punto all'ordine del giorno, il punto numero 12. Il proponente è il Consigliere Massimiliano Stellato, mozione dell'8 aprile 2026: **“Avvio per l'iter di candidatura dei Riti della Settimana Santa di Taranto a Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO”**.

Chiedo al Consigliere Sellato di poter disquisire su tale mozione.

**Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

La presentazione di questa mozione ci permette di parlare di una tradizione che incrocia la storia, l'identità e anche il cammino della nostra comunità da tanti anni e, nel riconoscere anche l'impegno da parte delle Confraternite del Carmine e dell'Addolorata rispetto a quanto di buono ogni anno riescono a portare nel nostro territorio, mirando anche uno sguardo oltre i confini locali. Ed è proprio questa la natura di questa mozione, quella di provare a candidare i Riti della Settimana Santa di Taranto a Patrimonio Immateriale e Culturale dell'UNESCO.

Come sapete, questo prestigioso traguardo permetterebbe alla nostra Città di creare una rete di quel turismo religioso che ci viene a scoperta da parte di tanti fedeli, ma non solo. Ovviamente questa procedura prevede alcuni passaggi, una parte attraverso il coinvolgimento della comunità, una dichiarazione di riconoscimento da parte dei cittadini di Taranto in questa tradizione, la necessità di mettere a rete e a sistema Riti della stessa caratura, magari presenti in altre città, in altre regioni italiane e anche quello di far comprendere all'UNESCO che la filiera dei Riti della Settimana Santa, mi viene ora in mente il gemellaggio che l'Amministrazione ha avviato anche con il Comune di Granada, potrebbe essere un'occasione per portare a Taranto un prestigioso risultato.

Non solo, c'è anche la possibilità di un primo passo verso l'iscrizione all'Inventario regionale, che so essere stato avviato per notizia da parte di una delle Confraternite, ma ci sono ancora alcuni passaggi. Tra questi c'è anche la necessità che il Consiglio comunale approvi la possibilità di avviare questo percorso. Quindi è una parte dell'insieme di un *iter* che non finisce oggi, ma che si integra con il coinvolgimento dei cittadini per il riconoscimento dei Riti, quindi attraverso delle dichiarazioni di riconoscimento dell'Assise, quindi dell'istituzione, attraverso il riconoscimento, partendo per esempio da oggi, attraverso anche il coinvolgimento delle protagoniste dei Riti della Settimana Santa, che sono le Confraternite Addolorata e quella del Carmine.

Quindi per questo motivo vi chiedo di scrivere, a partire da oggi, una pagina ambiziosa per la nostra Città.

**Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco Mattia Giorno. Prego, ne ha la facoltà.

### **Vicesindaco Giorno**

Grazie. Presidente, Consiglieri, Assessori, Consigliere Stellato, ne approfitto per mettere a conoscenza l'Aula e tutta la Città di un percorso che è stato intrapreso poche settimane fa da questa Amministrazione, su volontà del Sindaco, che riguarda il rapporto con le Confraternite del Carmine e dell'Addolorata e sui Riti della Settimana Santa.

Lo scorso 22 aprile, infatti, a seguito delle tradizionali processioni che si svolgono nei Riti, nel Triduo pasquale, il Sindaco ha convocato i due priori e i padri spirituali delle Confraternite per discutere con loro di una serie di opportunità legate allo sviluppo e alla crescita dei Riti della Settimana Santa. Lo abbiamo fatto con l'ottica, da un lato di chiedere loro cosa è andato bene e cosa serve migliorare per mettere le Confraternite, che sono le titolari uniche ed esclusive dei Riti, delle statue e di tutto quello che appartiene al patrimonio della Settimana Santa, e per ragionare con loro delle opportunità ulteriori di crescita e di sviluppo che i Riti della Settimana Santa possono rappresentare per Taranto, nell'ottica del turismo religioso, ma non solo, anche nell'ottica di rilanciare identità e tradizione del nostro territorio.

Durante l'incontro abbiamo raggiunto un obiettivo comune, che è quello di arrivare alla sigla di un protocollo d'intesa tra le Confraternite e il Comune di Taranto, per istituire un Tavolo che avrà il compito di occuparsi di tutte queste attività.

Tra le varie cose abbiamo anche discusso della possibilità di candidare i Riti, insieme con loro, come Patrimonio Immateriale dell'UNESCO e non solo, anche di diverse iniziative.

Quindi io chiedo al Consigliere Stellato, poiché si è di fatto già avviato un percorso con le Confraternite che noi vorremmo mantenere esclusivamente nel perimetro ufficiale della Settimana Santa, quindi nell'interlocuzione con i priori e con i padri spirituali, di ritirare la mozione nel solco dell'iniziativa già intrapresa dal Comune di Taranto, d'intesa con le Confraternite che ci hanno chiesto, essendo le uniche ed esclusive titolari dei Riti, di mantenere non solo l'interlocuzione sul canale istituzionale e formale con loro, ma anche di discutere con loro ogni singola iniziativa che dovrà essere presa in merito ai Riti della Settimana Santa.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Vicesindaco.

Chiedo al Consigliere Massimiliano Stellato di intervenire.

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Siccome nel corpo dell'impegno della mozione viene proprio riportato quanto è stato poi, successivamente avviato dall'Amministrazione a seguito della presentazione della mia mozione, quindi, ritenendo non stridente questa attività con quella legittima che stanno facendo il Sindaco e

l'Amministrazione, noi come Consiglio Comunale, come rappresentanti del popolo vogliamo dare un segnale forte per dire che la massima Assise cittadina ha voglia di contribuire a questo percorso e che non è soltanto un percorso legato all'Amministrazione comunale, all'Ente istituzionale. Attraverso i rappresentanti del popolo, quindi di tutta la città, noi intendiamo dare un segnale forte come Consiglio Comunale, quindi lasciateci la possibilità di dire la nostra e di partecipare insieme a voi a questa bella pagina identitaria.

Quindi non ridirò la mozione.

**Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Sellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giampaolo Vietri. Prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Vietri**

Grazie, Presidente.

Ho ascoltato le parole del Vicesindaco, quindi la voce dell'Amministrazione comunale. Comunque per una candidatura di questo tipo prima o poi immagino che si dovrà approntare una delibera di Consiglio.

Rispetto a quello che lei ha detto, io vorrei solo sapere perché puntualmente dei Consiglieri di minoranza presentano delle mozioni, poi arriviamo in Aula e veniamo a sapere di volta in volta che su quello stesso tema il Sindaco si era già mosso, l'Amministrazione si era già mosso, la Giunta si era già mossa? Cioè, perché, visto che proprio il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale è "Comunicazioni del Sindaco", il Sindaco quando fa un qualcosa di importante non viene in apertura di seduta a dire "Cari Consiglieri, sappiate che dall'ultima seduta l'Amministrazione ha proceduto a mettere in campo queste iniziative"? Cioè, puntualmente, ogni qualvolta c'è in Aula una proposta, una mozione dai banchi della minoranza, veniamo a sapere che l'Amministrazione aveva già fatto qualcosa. Se noi lo sappiamo prima, attraverso una comunicazione puntuale dell'Amministrazione rispetto a quelle che sono le attività, i Consiglieri di minoranza eviterebbero di presentare delle mozioni sulle quali l'Amministrazione sta già operando. Ecco.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mirko Di Bello. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Di Bello**

Sì, mi unisco a quanto ho detto dal Consigliere Vietri, perché comunque più volte ci troviamo a presentare mozioni di cui non conosciamo già il lavoro che viene svolto a livello della Giunta... (*interruzione tecnica*).

Mi permetto di aggiungere anche una cosa in più. Dato che vengono avanzate delle proposte e vengono votate delle mozioni, sarebbe bello anche che l'Amministrazione ad apertura dei lavori di Question Time aggiornasse il Consiglio Comunale su quelli che sono gli sviluppi di quelle mozioni che vengono votate favorevolmente, perché potrei fare una lista di mozioni che sono passate ma il cui esito è ancora ignoto da un punto di vista proprio materiale, da un punto di vista concreto. Questo per la buona efficienza della macchina amministrativa, ma anche e soprattutto per aggiornare i cittadini che puntualmente, poi, ritornano su argomenti che sono già stati oggetto di discussione a dire: "Ma a che stiamo con quella cosa?" e l'imbarazzo di dover dire "Non lo so, mi informo". Questo invece può essere risolto attraverso l'informazione e la comunicazione, che secondo me è uno dei grandi limiti di questa Amministrazione ed è controproducente per l'Amministrazione stessa, che a volte non comunica bene le sue iniziative e finisce per essere messa alla gogna pubblica per cose che in realtà fa e che sono pro cittadino, ma che vengono lette male. Mi riferisco a Parco Cimino. È davvero assurdo, perché lì prima praticamente si pagava già, i posti liberi erano occupati puntualmente da chi stava lì tutto il giorno e usufruiva del servizio pubblico e invece l'iniziativa è passata come un qualcosa che è: "ora sono tutte strisce blu e si pagherà per tutto". Quindi è controproducente per l'Amministrazione. Ecco, qui faccio la parte, l'Avvocato del diavolo dando un *assist* positivo all'Amministrazione. La comunicazione è fondamentale e qui difettiamo di quella comunicazione al cittadino. Deve avvenire puntualmente e deve avvenire ad apertura dei lavori.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Di Bello.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vitale. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Vitale**

Grazie, Presidente.

Per quanto assolutamente legittima la richiesta da parte della minoranza, io penso che non sia condivisibile per una semplice questione di economicità della macchina amministrativa. Noi sappiamo, solo noi sappiamo, che siamo in maggioranza, il lavoro egregio che stanno facendo gli Assessori con le loro Direzioni competenti, con Uffici sottodimensionati, su una serie di temi che spaziano dalla pulizia del ciglio stradale fino ad arrivare al dialogo con gli Enti più elevati, tra cui la Regione e il Governo, anche e soprattutto su temi e *dossier* di carattere nazionale o internazionale, come il caso dei Giochi del Mediterraneo. Quindi credo che sia assolutamente antieconomico perdere magari 2, 3, 4, 10 ore di inizio del Consiglio Comunale nel quale il Sindaco, il Vicesindaco o gli Assessori competenti fanno un resoconto di quella che è l'attività compiuta nei trenta giorni precedenti.

Quindi come risolvere questo problema? Mi duole ricollegarmi all'intervento fatto sulla mozione presentata prima dal Consigliere Di Bello. È attraverso le Commissioni consiliari. Noi abbiamo un calendario di Commissioni che è già stabilito all'inizio del mese, abbiamo una serie di incontri settimanali che sono fondamentalmente monotematici, molto spesso magari abbiamo anche delle carenze di informazioni da Presidenti di Commissioni, ma, come è stato fatto anche in passato, negli ultimi mesi, noi, ove c'è stata la richiesta da parte di Consiglieri di maggioranza o di opposizione, è stata sempre data risposta, anche con convocazione dei Presidenti e dei membri dei CdA delle partecipate o anche degli Assessori competenti. Quindi io non penso che questo possa essere un difetto della nostra Amministrazione; anche perché un'Amministrazione, come sappiamo, lavora su tantissimi tavoli e facciamo fatica noi che stiamo da questo lato a seguirli tutti, con gli impegni di vita privata, di lavoro o di altro.

Per questo il mio consiglio da Consigliere e da Presidente di Commissione è di sfruttare e usufruire le ore, che sono anche rimborsate con il gettone di presenza, delle Commissioni consiliari.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Vitale.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Quazzico. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Quazzico**

Sì, giusto un breve intervento. Volevo esprimere soddisfazione per il percorso avviato da questa Amministrazione con le Confraternite dell'Addolorata e del Carmine. Io sono sicuro che questo porterà ad un importante traguardo per tutta la Città di Taranto e, come ha detto il Vicesindaco Mattia Giorno, io lo ribadisco, poiché sono loro i veri custodi delle nostre tradizioni e la loro volontà è quella di seguire questo percorso, è giusto continuare in questa maniera.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Quazzico.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Luca Lazzaro. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Lazzaro**

Io quello che chiedo, invece, all'Amministrazione e alla maggioranza è di rivedere quella posizione, perché io credo che non siano in contrasto la proposta di mozione che fa il Consigliere Stellato con l'azione che invece sta portando avanti. Giustamente, è proprio in linea con quello che dice il Consigliere Stellato, quindi io credo che sia importante accogliere questo tipo di intervento e di impegno che in modo

particolare la minoranza vuole offrire a questa Assise cittadina e condividerla. Sì, nelle Commissioni è importante, è importante discutere e sai quanto io ci tengo, Giandomenico, Consigliere Vitale, ma oggi noi siamo qui nell'Aula, nella massima Assise cittadina, cioè il luogo dove si deve costruire la volontà della nostra Città e nel momento in cui ci sono interventi di buonsenso, che abbiamo condiviso - solo quest'oggi abbiamo approvato all'unanimità diversi provvedimenti - io credo che, visto che coincide la volontà di un Consigliere della minoranza, che sta raccogliendo il consenso di tutta la minoranza quantomeno, e l'azione dell'Amministrazione comunale, sia di buonsenso condividere questo tipo di percorso.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Lazzaro.

Ha chiesto di reintervenire il Consigliere Mirko Di Bello. Motivazione?

### **Consigliere Di Bello**

Per dichiarazione di voto.

### **Presidente Toscano**

Devo chiudere prima la fase di dibattito, perché il Vicesindaco mi aveva chiesto di sentire prima tutti voi Consiglieri per poi rispondere unitamente a tutti.

Prego, Vicesindaco, ha la facoltà.

### **Vicesindaco Giorno**

Intanto vi ringrazio tutti per il dibattito.

Parto dall'intervento del Consigliere Vitale, che ringrazio ancora una volta, perché, come giustamente diceva, noi siamo dieci, svolgiamo decine e decine di incontri e riunioni al giorno e nel tempo che intercorre tra un Consiglio e l'altro la quantità di cose che facciamo tutti i giorni, dalla mattina alla sera, non assumerebbe la dimensione adeguata per poter essere annunciata e discussa in apertura dei Consigli comunali. Al contrario, voi sapete che ogni qualvolta avete bisogno di noi siamo disponibili a raggiungervi in Commissione e a rispondere a qualsiasi domanda, richiesta, quesito o necessità legata sia all'attività che abbiamo già svolto sia a quella che saremmo intenzionati a svolgere.

Per quanto riguarda la Settimana Sante invece, rispondo al Consigliere Vietri dicendo che non è vero che il Tavolo sui Riti in particolare è nato legato alla mozione, perché noi abbiamo incontrato due volte prima della Settimana Santa già le Confraternite, da un incontro è nata la mostra che si è svolta a Palazzo d'Aquino e dall'altro incontro è nata l'organizzazione di tutti i Riti della Settimana Santa.

Concludo l'intervento dicendovi che i Riti di fatto sono delle Confraternite e poiché sono di loro proprietà, organizzazione e gestione, noi riteniamo che la discussione se e come questi debbano essere candidati a Patrimonio Immateriale, fermo restando che è volontà di questa maggioranza mettere in campo tutti gli sforzi possibili per rendere i nostri Riti ancora più famosi fuori dal nostro territorio, ancora più attrattivi, per far venire più gente a vederli, ancora più importanti nel ricalcare identità e immagine di questo territorio... crediamo però che il percorso giusto per fare tutte le scelte e le modalità con cui raggiungere queste scelte sia quello di interloquire sui tavoli istituzionali con i priori e i padri spirituali delle Confraternite.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei Vicensindaco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tartaglia. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Tartaglia**

Grazie, Presidente.

Soltanto intervengo in qualità di Presidente della Commissione Servizi. La Commissione Servizi, come ben sapete, interloquisce con almeno tre Direzioni, tre Assessori, per cui, parlando in maniera anche non consona probabilmente, c'è tanta carne a cuocere. Più volte è successo che vengono presentate delle mozioni... è un appello il mio, non mi permetterei mai di fare un appunto o un rimprovero, è un appello. Più volte però è successo che, semmai, vengono presentate delle mozioni che sono poi oggetto di lavoro da parte delle Commissioni e che poi arrivano anche a un risultato. Per cui ciò che il Presidente Vitale ha provato, si è sforzato e convengo con lui, è quello che c'è tutta la nostra disponibilità, almeno la mia, ma anche quella di Giandomenico, di accogliere delle proposte. Anche perché è particolarmente difficile organizzare poi le Commissioni, gli argomenti. Spesso troviamo delle difficoltà, anche il Presidente Catania lo diceva. Quindi, Consigliere Vietri, quando facciamo le Commissioni, se ci sono delle mozioni, che non le chiamiamo mozioni, che ne vogliamo discutere, questo Presidente è dispostissimo a calendarizzarle, come ben sa tutta la minoranza. Per cui il fatto di comunicare, io mi rendo conto... non faccio l'Assessore, però mi rendo conto che la mole di attività che svolgono... ad esempio quello che ha appena detto il Vicensindaco, che ringrazio, Mattia Giorno, non è una questione di maggioranza e minoranza, non la sapevamo neanche noi, quindi cogliamo con piacere questa attività e, ahimè, è assolutamente in linea con la tua mozione. Cioè, l'Amministrazione si è già impegnata, la mozione va verso un impegno, verso una cosa che l'Amministrazione, il Vicensindaco ci dice, che si è impegnata. Io così la capisco però. Così la capisco.

Quindi torno a ribadire la disponibilità di questo Presidente e l'invito, molti di voi lo fanno già, per cui il lavoro della Commissione non è soltanto un lavoro in cui si discute e basta e poi c'è l'Assise comunale, è una microassise comunale. Anche perché, se le dobbiamo fare bene le cose, sono talmente

tante che ingombrare il campo agli Assessori... io per esempio personalmente, poi ci sentiamo, però tento nei limiti di non ingombrare troppo lo spazio e il tempo, perché mi rendo conto che probabilmente togliendolo poi fanno meno nell'Amministrazione. Per cui, Massimiliano, chiunque di voi, se ci sono delle problematiche attinenti le cose della mia Commissione, ben vengano, le calendarizziamo, ne parliamo, chiamiamo gli Assessori. Il Vicesindaco, anche in qualità di delegato su Giochi del Mediterraneo, è venuto più volte. Abbiamo chiamato, domani anche ci sarà Gianni Florido come coordinatore...

*(Interventi fuori microfono)*

No. Beh, Fratelli d'Italia hanno parlato solo di questo, per cui io ho colto l'invito. È stato Vietri a parlare di questo, quindi in risposta a questo la soluzione nostra è di lavorare nelle Commissioni.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Tartaglia.

Nel frattempo... Ah, c'è il Consigliere Tacente. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Tacente**

Io ho ascoltato con l'attenzione che meritano tutti gli interventi, sia quelli dei colleghi della minoranza che quelli della maggioranza. Il nostro impegno è quello di fare uno studio preliminare delle mozioni e io voglio leggere che cosa dice questa mozione. Questa mozione impegna il Sindaco e la Giunta: "a farsi promotore della costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico comunale che includa rappresentanti delle Confraternite, sia dell'Addolorata che dell'Arciconfraternita del Carmine, storici del territorio esperti in candidatura UNESCO; avviare interlocuzioni formali col Ministero della Cultura, con la Regione Puglia; promuovere un patto di reti con le altre città italiane ed estere, alcune internazionali, che condividono la stessa matrice rituale, al fine di presentare una candidatura seriale più solida e in linea con le attuali direttive UNESCO; a redigere un Piano di Salvaguarda che preveda azioni concrete per la trasmissione dei saperi alle nuove generazioni".

Io credo, insomma, e lo dico da confratello, da ex amministratore di un'Arciconfraternita, che su questi principi, su questa tavola valoriale che consegniamo all'Amministrazione, che consegniamo al Sindaco e alla Giunta si possano aprire dei tavoli tematici e si possa continuare un'azione meritoria, quella che stanno portando avanti con i rappresentanti, con le Confraternite, rassegnando anche le conclusioni di cui oggi la massima Assise è chiamata a decidere, quindi innanzitutto a conoscere le motivazioni e i principi di questa mozione e poi a votarla.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere.

Vorrei fare io un intervento sul punto, che è un po' diverso da quello un po'... *(interruzione tecnica)*.

Il Gruppo di Fratelli d'Italia ovviamente è favorevole alla candidatura dei Riti della Settimana Santa, perché rappresentano un patrimonio culturale e identitario di valori inestimabili. La nostra missione su questo fronte è chiara, difendere e valorizzare le proprie radici. Radici che si tramandano di generazione in generazione, rafforzando anno dopo anno il senso di appartenenza alla nostra comunità. Parliamo di Riti già oggi riconosciuti e apprezzati non solo dalla comunità locale, ma anche a livello nazionale ed internazionale. Interesse che non è casuale ma che nasce dalla forza autentica di una tradizione viva, partecipata, profondamente radicata. Peraltro il mese scorso i Riti sono stati protagonisti, come è consultabile su siti ufficiali come è Italea. Quest'ultimo è il programma ufficiale, volevo ricordare, del Ministero degli Affari Esteri Italiani, MAECI, finanziato dal P.N.R.R. e Next Generation, volto a promuovere il turismo delle radici e che ha scelto anche il folklore e la fede proprio di Taranto.

E allora permettetemi una provocazione. Perché non dovremmo ambire a far riconoscere i Riti della Settimana Santa come Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO, così come già sta promuovendo e come ha detto il Vicesindaco l'Amministrazione si sta muovendo in tal senso? Questa candidatura non è solo un riconoscimento simbolico, volevo ricordare, ma potrebbe essere un'opportunità concreta, significativa, valorizzare ulteriormente il turismo già presente durante i Riti, rendendolo più strutturato, più sostenibile, più internazionale. Significa aumentare la visibilità della Città, già oggi rilevante, ma ancora migliorabile. Significa, senza ipocrisie, anche generare un impatto economico positivo sul territorio.

Ma attenzione, più turismo richiede anche più responsabilità. Noi dobbiamo poter far innamorare e far tornare con piacere i turisti che scoprono Taranto, dobbiamo accogliere questi turisti che possono fidelizzarsi. Per questo, come abbiamo più volte ribadito da questi scranni, servono servizi adeguati, a partire dalla sistemazione e dal decoro urbano. Serve una mobilità efficiente, una visione che vada oltre interventi parziali o temporali, perché le ricadute diventino durature e non legate a specifici contesti.

Fratelli d'Italia da sempre e per vocazione pone al centro il valore dell'identità e delle radici. Per questo motivo esprimiamo convintamente il nostro voto favorevole alla mozione. Quando si parla di identità, di tradizioni, di ciò che tiene insieme una comunità, non esiste maggioranza o opposizione, esiste l'interesse collettivo. Per questo auspichiamo che questa mozione, anche se, come abbiamo sentito fino ad adesso, non trova ovviamente il parere favorevole di tutti, però possa essere il nostro presente e il nostro futuro. La storia siamo noi. Anche noi, in questa Aula, scegliamo di preservarla e tutelarla, con un auspicio, per questo chiedo di rivedere i vostri pensieri e di non essere così chiusi nelle vostre attività lavorative all'interno soltanto di gruppi solitari dell'Amministrazione. Dobbiamo condividere insieme questo percorso e riconoscimento UNESCO, che può essere sicuramente un profitto per tutta la nostra Città.

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giampaolo Vietri. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Vietri**

Presidente, grazie.

Vogliamo emendare la proposta del Consigliere Stellato.

Permettetemi però, molti hanno replicato al mio intervento, di dirvi che candidare un qualcosa che è legato al nostro territorio a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO è qualcosa che ha la sua rilevanza, quindi magari una comunicazione per un'attività del genere che l'Amministrazione dice di portare avanti sarebbe stata opportuna, doverosa. È legittimo da parte nostra sapere se si portano avanti iniziative di tale valore.

Ora, noi vorremmo emendare la proposta scrivendo prima di “si impegna”: “Preso atto del dibattito consiliare”. Cioè, noi prendiamo atto che il Vicesindaco ha comunicato all'Assemblea del fatto che l'Amministrazione ha già avviato un'interlocuzione di questo tipo. Dopo “si impegna”, scriviamo: “Si impegna”, quindi, “l'Amministrazione Comunale a proseguire, congiuntamente alle Confraternite, nella possibilità di candidare i Riti della Settimana Santa a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO”.

Quindi così riusciamo a mettere insieme l'azione dell'Amministrazione con la proposta del Consigliere Stellato, sulla quale mi sembra di capire che, su questo tema, c'è una volontà comunque unanime di tutto il Consiglio Comunale, quindi sarebbe un peccato non esprimersi dando questo atto di indirizzo, seppure è stato detto che questa è la volontà dell'Amministrazione.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Vietri.

Qualche minuto per fare le fotocopie e verrà consegnato l'emendamento, dopodiché lo porremo in dibattito e poi successivamente dichiarazione di voto e votazione.

Consiglieri, abbiamo consegnato a ognuno di voi... Consigliere Stellato, riprendiamo i lavori dell'Assise. Abbiamo consegnato a ognuno di voi l'emendamento, quindi apro adesso la fase di dibattito sull'emendamento presentato dall'opposizione.

Non vi sono prenotazioni. Chiudo la fase di dibattito e apro la fase... Consigliere Quazzico, per il dibattito o dichiarazione di voto?

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Quazzico, prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Quazzico**

Io volevo soltanto ribadire un concetto, ovvero: noi diciamo, parliamo sempre di ascoltare i cittadini quando dobbiamo prendere decisioni e in questo caso le Confraternite hanno espressamente chiesto di continuare su questo percorso e con questo Tavolo, con il Tavolo già avviato, per cui, la volontà è quella e siccome sono loro i veri custodi, io non voglio utilizzare questo termine, ma sono i proprietari di queste tradizioni, i Riti sono...

### **Presidente Toscano**

Consigliere Stellato, per favore! Consigliere Stellato, faccia finire l'intervento.

### **Consigliere Quazzico**

No, i custodi, i custodi delle tradizioni. La loro volontà è questa e io decido di essere d'accordo con l'Amministrazione comunale, con le Confraternite, per cui voterò contro questo emendamento, ma per queste motivazioni.

Grazie.

### **Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Quazzico.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mirko Di Bello. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Di Bello**

Allora, io non sono un confratello, però, quello che voglio dire, la proprietà religioso-intellettuale dei Riti ovviamente è delle Confraternite, ma il patrimonio culturale, oltre che religioso, ormai è generale e quindi automaticamente la candidatura mi pare non solo legittima, ma anche necessaria per preservare il valore culturale e religioso dei Riti per le generazioni future che verranno. Non vedo qualcosa che va a contrapporsi con quello che già viene fatto dal Comune di Taranto e viene fatto non ora, viene fatto da sempre, con le Confraternite, quindi in sinergia con entrambe le Confraternite.

Poi mi permetto una precisazione veloce su quello che attiene la comunicazione detta prima, perché il Consigliere Vitale ha detto che le Commissioni servono per chiarire, per conoscere, ma questo avviene fra di noi e va benissimo, è quello che facciamo. Oggi abbiamo avuto con l'Assessore Patronelli diversi chiarimenti sulle BRT. Il punto invece è aggiornare e informare i cittadini e non necessariamente con una lista ad apertura di tutto quello che viene fatto, ma di ciò che attiene e quindi le cose più importanti. Del resto comunicazioni importanti possono riguardare appunto qualcosa che è di interesse pubblico. Ho fatto prima l'esempio dei parcheggi, perché doveva essere un qualcosa che portava beneficio ed è stato letto invece in maniera sbagliata. Per quanto attiene le comunicazioni, abbiamo avuto anche esempi con Presidenti delle Commissioni che avevano dei difetti di comunicazione con i vari Uffici, quindi non è qualcosa che cade giù dal pero. Anche il Consigliere Tartaglia prima ha detto che non conosceva bene le iniziative portate avanti dal Vicesindaco riguardo ai Riti, quindi qualcosa che può essere migliorato, ma non lo dico perché siamo minoranza, maggioranza, qua superiamo questi ostacoli, qui attiene proprio la comunicazione che noi possiamo fare a tutta la Città di Taranto per risolvere quelle che sono delle criticità e dei problemi che i cittadini si portano dietro, perché a volte non conoscono, perché non sanno.

Grazie.

---

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Di Bello.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stellato. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Stellato**

Presidente, grazie.

Io solo per concludere questa giornata intensa di lavoro in Consiglio Comunale. Allora, all'interno del provvedimento, della proposta emendativa che abbiamo presentato c'è un'ulteriore apertura verso l'impegno... (*interruzione tecnica*)... sta proseguendo sulla stessa scia degli intendimenti di questa mozione. Cioè, non stridono le attività della mozione con la voglia della Città, così rappresentata attraverso i suoi eletti in Consiglio Comunale di tutta la Città. Non stride. E allora io affido alla responsabilità politica del Vicesindaco Mattia Giorno, che oggi sostituisce per responsabilità politica il Sindaco di Taranto, la responsabilità di dire “no” alla candidatura dei Riti della Settimana Santa a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO. Perché? Perché? Perché? Perché? Vero è che le Confraternite sono i custodi dei Riti, ma è anche vero che il Patrimonio Culturale che si genera intorno ai tratti valoriali, identitari e storici dei Riti della Settimana Santa appartengono a tutta la nostra comunità, non soltanto alle Confraternite, che invece li custodiscono. Perché? All'interno della mozione c'è: 1) una richiesta di costituzione di un comitato tecnico-scientifico che renda all'interno protagoniste proprio le Confraternite, ma insieme agli storici, insieme agli esperti di istanze di patrimonio UNESCO, di iscrizione a patrimonio UNESCO. 2) C'è la necessità di iscrivere i Riti della Settimana Santa alla Tentative List nazionale, che lo può fare soltanto l'Amministrazione comunale attraverso il Ministero della Cultura, non altri. C'è da redigere il Piano di Salvaguardia per le future generazioni, perché quando tutti quanti noi non ci saremo più e i Riti della Settimana Santa devono rimanere in vita, dobbiamo necessariamente salvaguardarli attraverso un Piano che venga consegnato alle future generazioni. Ecco perché questa mozione assume un valore identitario della nostra Città. Non toglieteci la possibilità di far parlare tutta la Città attraverso i rappresentanti nelle Istituzioni, eletti in maniera sovrana.

### **Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giandomenico Vitale. Prego, ne ha la facoltà.

### **Consigliere Vitale**

Grazie, Presidente.

Mi duole intervenire di nuovo per lo stesso principio enunciato nell'intervento precedente, ma non per ribadire il medesimo concetto, per spiegarlo forse meglio.

Da questo punto di vista il vostro emendamento formalmente dice, chiede all'Amministrazione di continuare ad amministrare esattamente nella visione dell'ottica della candidatura a patrimonio UNESCO

per come è stata strutturata e costruita da parte dei nostri Assessori e dei nostri rappresentanti. Questa cosa stride con l'idea di un emendamento su una mozione depositata. Perché? Perché tutte le volte in cui sono state depositate mozioni che includevano azioni amministrative che erano già state intraprese dall'Amministrazione, le mozioni venivano ritirate.

*(Intervento fuori microfono)*

Il dialogo! L'azione amministrativa non si esplica, e lo sai meglio di me Massimiliano, solo ed esclusivamente nel deposito dell'istanza, ma con l'inizio di un'interlocuzione con le Confraternite, così come è stata avviata da questa Amministrazione ben prima della Settimana Santa. Quindi, ripeto, votare un emendamento che dice all'Amministrazione di continuare ad amministrare così come sta facendo, perché questo è il senso, non ha senso.

*(Interventi fuori microfono)*

Ma la bocciatura non comporterebbe...

*(Interventi fuori microfono)*

Ci aspettiamo il post con l'intelligenza artificiale domani mattina di Massimiliano Stellato...

### **Presidente Toscano**

Consigliere Vitale, si avvii alle conclusioni.

### **Consigliere Vitale**

Il senso, anche per integrità dell'Aula e del rapporto che fino ad oggi ci ha contraddistinto come Consiglieri, è il medesimo. Nel momento in cui viene depositata una mozione che impegna l'Amministrazione a fare qualcosa che è già iniziata e che già si sta facendo, viene ritirata la mozione. È stata sempre ritirata la mozione o, in alternativa, da questa maggioranza è stata bocciata.

*(Intervento fuori microfono)*

Ma è stato enunciato dal Sindaco e da...

### **Presidente Toscano**

Consiglieri... Consiglieri...

*(Interventi fuori microfono)*

Consigliere Vitale, sul punto... sul punto.

*(Intervento fuori microfono)*

No, sul punto. Se possiamo chiudere il dibattito sul punto? Se possiamo chiudere il dibattito?

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Sellato, in dichiarazione di voto darà le sue motivazioni. In dichiarazione di voto, darà le sue motivazioni.

Consigliere Vitale, ci possiamo avviare alle conclusioni? Grazie.

**Consigliere Vitale**

Grazie, Presidente.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei.

Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco sul punto. Prego, ne ha la facoltà.

**Vicesindaco Giorno**

Vorrei rispondere al Consigliere Sellato. Non c'è bisogno che tra dieci minuti diciate a tutti quello che abbiamo scelto di fare, perché la responsabilità me la assumo io mettendo la faccia in Consiglio. Noi riteniamo, per eliminare ogni strumentalizzazione politica sulla storia e l'identità dei Riti della Settimana Santa, che ogni discussione sulla tradizione della Città venga presa e affrontata sul Tavolo istituzionale in cui ci sono l'Amministrazione e le Confraternite. Dopodiché verremo in Commissione ad informare tutto il Consiglio comunale sulle scelte che si intende in...

*(Intervento fuori microfono)*

Cosa devo ritirare?

*(Intervento fuori microfono)*

Ma io... Presidente...

*(Intervento fuori microfono)*

**Presidente Toscano**

L'ho già richiamato due volte.

*(Interventi fuori microfono)*

**Vicesindaco Giorno**

È stato detto che tra dieci minuti correrai dalla Città a informare tutti sul voto della mozione. Se questo è l'atteggiamento che intendiamo mantenere di fronte ai Riti della Settimana Santa, che sono l'evento più storico e partecipato di Taranto ogni anno da più di 250 anni, è evidente che c'è il rischio della strumentalizzazione politica. Allora manteniamo il lavoro istituzionale con i priori e il Sindaco e tutto quello che servirà svolgere al Tavolo, dopodiché veniamo in Commissione, aggiorniamo i Consiglieri su quello che decide di fare il Tavolo e costruiamo un perimetro allargato per affrontare tutte le questioni che sono all'interno delle scelte che prenderà quel Tavolo. Me ne assumo la responsabilità, lo dico io, non c'è bisogno di andare in giro e raccontarlo o di dire che lo racconteremo tra dieci minuti.

*(Intervento fuori microfono)*

Certamente. Io credo sui Riti della Settimana Santa di poter mettere la faccia e assumermi tutte le responsabilità che voglio. Sono confratello da sedici anni, vivo la Settimana Santa...

*(Interventi fuori microfono)*

Vivo la Settimana Santa...

**Presidente Toscano**

Vicesindaco, sul punto, per favore.

Consigliere Stellato, se deve fare delle dichiarazioni le farà nella fase successiva.

**Vicesindaco Giorno**

Penso che, affrontarlo sui tavoli corretti, sia cor...

*(Intervento fuori microfono)*

No, no, non è... *(sovrapposizione di voci)*.

**Presidente Toscano**

In fase di dichiarazione di voto farà le sue dichiarazioni.

**Vicesindaco Giorno**

Vedremo chi la sta strumentalizzando. Io rispondo dicendo che non è il modo giusto con cui si debbano affrontare le discussioni sui Riti della Settimana Santa.

**Presidente Toscano**

Grazie, Vicesindaco.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per la fase del dibattito sull'emendamento. Chiudo la fase del dibattito.

Apro la fase di dichiarazione di voto.

Si è prenotato il Consigliere Massimiliano Stellato. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Stellato**

Sono mortificato, Presidente, sono deluso perché addirittura arrivare a immaginare la strumentalizzazione di una cosa così alta mi fa male.

Allora, voi oggi state dicendo no all'espressione dell'Aula sulla volontà di proseguire un percorso istituzionale e di comunità per iscrivere i Riti della Settimana Santa a Patrimonio Immateriale

dell'UNESCO. Cioè, oggi voi state dicendo no e non si capisce perché; perché il Sindaco ha incontrato i due priori delle Confraternite, che sono un pezzo del percorso...

**Presidente Toscano**

Consigliere Stellato, dichiarazione di voto, per favore, sul punto.

**Consigliere Stellato**

Che sono un pezzo del percorso, non sono l'unico percorso da perseguire.

Quindi io vi prego di ravvedervi rispetto alla vostra decisione, perché oggi veramente faremo parlare la Città per una cosa bella fatta insieme.

**Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Stellato.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per dichiarazione di... Consigliere Giampaolo Vietri, prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Vietri**

Ovviamente il Gruppo di Fratelli d'Italia voterà a favore di questa mozione. Noi siamo dispiaciuti che anche su questioni che dovremmo tutti condividere, come valorizzare i Riti della nostra Città, veniamo poi accusati di strumentalizzazione, veniamo accusati di trattare le questioni in modo non appropriato, perché capiamo che da parte dell'Amministrazione il modo appropriato è solo il loro. Cioè quello che fa l'Amministrazione va bene, quello che proponiamo noi è una strumentalizzazione. Addirittura siamo stati tacciati di oltraggiare, per le espressioni che si sono usate, i nostri Riti. Questo non è.

L'Amministrazione può benissimo proseguire il Tavolo con le Confraternite come crede, noi non chiediamo di entrare in questa dinamica. La dinamica nella quale noi siamo legittimati è questa, quella del Consiglio comunale dove noi possiamo avanzare proposte e mozioni e, forti di questa legittimazione, lo abbiamo fatto. Quindi nessuna strumentalizzazione!

Oltretutto ci è stato detto che le mozioni che non sono in linea con il programma non saranno approvate, questa che è in linea con l'attività che sta mettendo in campo l'Amministrazione comunale e lo stesso non viene approvata, quando avremmo potuto risolvere grazie all'emendamento presentato, però niente, vediamo che da parte vostra non c'è la volontà di ritrovarsi sulle cose comuni. Quindi ci dispiace e ve ne assumete voi la responsabilità di questa divisione. Ve la assumete voi, perché con voi è impossibile dialogare, perché non si può presentare nulla, non si può parlare di nulla perché mettete avanti sempre la strumentalizzazione. Qualsiasi cosa di cui si parla voi la stavate già facendo, eravate già sul pezzo ed è inutile la nostra sollecitazione. Non si può proseguire un dialogo istituzionale in questo modo.

**Presidente Toscano**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tacente. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Tacente**

Io penso che quest'oggi abbiamo dato dimostrazione come minoranza in maniera coerente, abbiamo votato ordini amministrativi, l'ordine del giorno del Consiglio amministrativo, proposti dalla maggioranza, degli emendamenti a mozioni proposti dalla maggioranza, perché l'unica rotta che una persona che è seduta in questi banchi deve seguire, a prescindere dagli schieramenti ideologici e partitici, è l'interesse della Città e dei cittadini. Io credo che sia rilevante avere una collaborazione istituzionale ed è un segnale positivo, forse, che diamo alla Città quando approviamo delle mozioni, a prescindere da chi le propone, ma che possono avere un risvolto, una ricaduta; in questo caso per i Riti della Settimana Santa, che rappresentano un patrimonio, una manifestazione pubblica di fede, un patrimonio di tradizione, di cultura, che favorisce anche un turismo religioso e quindi quel cambio di immagine, di paradigma che noi tanto invociamo per la nostra Città, quindi spero che questa Assise, con la responsabilità e con un senso di collaborazione istituzionale, voti in maniera unanime questa mozione.

Grazie a tutti.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Tacente.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Quazzico. Prego, ne ha la facoltà.

**Consigliere Quazzico**

Vorrei soltanto che fosse chiaro che il nostro "no" non è alla candidatura dei Riti della Settimana Santa a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO. Il "no" è all'emendamento, alla mozione, eccetera, perché è qualcosa che impegna il Sindaco, che non ha senso, nel senso che il Sindaco e la Giunta si è già impegnata, sta già, lo ribadisco, avviando un Tavolo. L'obiettivo è quello, quindi ribadisco il voto contrario, ma per questo motivo.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Grazie a lei, Consigliere Quazzico.

Non vedo altri Consiglieri prenotati per la dichiarazione di voto, quindi chiudo la fase della dichiarazione di voto e pongo in votazione l'emendamento presentato dalla minoranza.

Chiedo di attivare la piattaforma in modalità elettronica, grazie.

Allora, volevo comunicare che il mio voto al microfono è favorevole perché la basetta non funziona ancora.

*21 votanti: 7 a favore, 14 contrari.*

L'emendamento non viene approvato.

Andiamo avanti con i lavori dell'Assise.

*(Interventi fuori microfono)*

Vi chiedo un attimo di attenzione. Dovremmo aprire la fase della dichiarazione di voto sulla mozione. Dichiarazione di voto sulla mozione. Non ci sono prenotati?

Chiudo la fase di dichiarazione di voto sulla mozione e chiedo al Dottore di mettere in votazione in modalità elettronica la mozione.

*20 votanti: 7 a favore, 13 contrari.*

Il mio voto a favore lo dichiaro al microfono, perché la modalità elettronica non funziona.

Purtroppo la mozione non passa.

**Presidente Toscano**

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, il punto numero 13 del 10 aprile 2026, presentato da Maria Immacolata Riso, Stefano Panzano, Alexia Serio, Marilena Devito, Luca Contrario: ***“Applicazione del cumulo giuridico ex articolo 12 Decreto Legislativo 472/1997 sulle sanzioni ex articolo 13 del Decreto Legislativo 471/1997”***.

Chiedo alla prima firmataria di annunciare la mozione.

**Consigliera Riso**

Grazie, Presidente.

Intanto brevemente volevo spiegare la *ratio* di questa mozione. Cioè, la mozione è stata fatta per mitigare il trattamento sanzionatorio del 30% sui mancati versamenti di acconti periodici e saldi per quanto riguarda la TARI.

L'articolo 12 consente di fare un cumulo sulle sanzioni riguardo agli accertamenti che stanno arrivando ai contribuenti, però, poiché la questione è molto tecnica e ci sono stati degli orientamenti anche giurisprudenziali sul punto con gli Uffici, anche grazie all'interlocuzione con l'Assessore Simeone, si è avviata un'interlocuzione ed è stato fissato un Tavolo tecnico per la prossima settimana per poter verificare la possibilità di percorrere eventualmente questa strada e garantire ai contribuenti questo atteggiamento, insomma questa applicazione, che vada a mitigare queste sanzioni attraverso la regola del cumulo giuridico. Questo sempre rigorosamente rispettando sia le leggi che la giurisprudenza. Sarà poi nostra cura eventualmente aggiornare sull'esito dell'incontro tecnico nella Commissione Bilancio.

Quindi in questo caso rinviemo la mozione, in attesa di questo incontro tecnico.

Grazie.

**Presidente Toscano**

Perfetto. La ringrazio, Consigliera Riso.

Quindi rinviemo il punto al prossimo Question Time, se non ci sono problemi per tutti i Consiglieri la mettiamo all'ordine del giorno della prossima data.

Non ci sono più punti all'ordine del giorno, quindi dichiaro chiusa la seduta alle 19:01.

Buona giornata a tutti.